



«Entro maggio una biblioteca specialistica a Forte Marghera»

► Custodirà l'archivio sul campo trincerato di Mestre e ospiterà una cinquantina di posti

I PROGETTI

Una nuova biblioteca sorgerà a Forte Marghera. Sarà inaugurata prima dell'estate, custodirà un importante archivio della storia militare sul campo trincerato di Mestre, ospiterà una cinquantina di posti per la lettura e lo studio dei giovani del territorio.

12 MILIONI PER IL RILANCIO

Lo ha confermato l'assessore **Simone Venturini** martedì in occasione della presentazione di "Venezia Comics - al Forte", festival del fumetto e della cultura pop di Venezia, che a metà aprile occuperà per due giorni gli spazi della struttura. L'operazione fa parte dei 12 milioni sul piatto per il rilancio di Forte

Marghera. I cantieri dei lavori partiranno a giorni, e prevede oltre a vari restauri, la sistemazione delle aree napoleoniche, il recupero di alcuni capannoni e nuovi camminamenti. Questo nuovo spazio culturale sarà inaugurato verso metà maggio. «Il sindaco vuole investire molto sulla riqualificazione di Forte Marghera - spiega Venturini - e ha voluto destinare l'immobile che è stato restaurato all'entrata del Forte, dove si trova la volta a botte, al piano di sopra, per la custodia di un importante archivio della storia militare sul campo trincerato. Diventerà una biblioteca specialistica con una collezione di libri importante e qualche decina di posti per la lettura e lo studio destinati soprattutto ai giovani del territorio».

La nuova biblioteca aprirà con orario estivo, mentre sarà più contenuta nei mesi invernali. «Vuole essere un nuovo pun-

to di riferimento per i ragazzi che vogliono studiare - prosegue Venturini - ma anche per gli studiosi che desiderano approfondire la tematica del campo trincerato di Mestre, i forti militari dell'epoca».

NUOVE ATTIVITÀ

Stando ai progetti dell'amministrazione nel giro di un anno e mezzo il Forte cambierà aspetto e molte aree che oggi sono inagibili, compresi gli immobili, diventeranno fruibili, dei centri per l'attività culturale, ricreativa e associativa. «Non a caso negli ultimi due anni» - spiega ancora l'assessore - abbiamo fatto un percorso con la Fondazione Musei Civici, la Biennale e la fondazione Bevilacqua La Masa per dare una forte connotazione culturale al forte, che diventerà un pilastro della programmazione culturale. Ma penso anche all'attività ricreativa del punto di ristoro

«Baia lounge bar» inaugurato l'anno scorso. Il Forte è diventato un riferimento per la città dove si può fare cultura, stare insieme, e il restauro libererà spazi che potranno far nascere nuove idee».

Filomena Spolaor

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FORTE MARGHERA In vista i lavori di restauro della ex struttura militare



Peso: 29%